

L'INIZIATIVA

InnovAction Lab, idee creative di giovani in cerca di capitali

Seconda edizione dell'iniziativa dell'Università Roma Tre in collaborazione con la Provincia. Quest'anno coinvolti 200 studenti universitari da 16 atenei di Lazio, Emilia-Romagna e Puglia. Premiato il progetto "Grapily", uno strumento per sviluppare applicazioni web in modo intuitivo

di *MANUEL MASSIMO*



Un camerino virtuale che permette di provarsi vestiti online, un portale che consente agli utenti in cerca di un prodotto specifico di unirsi e ottenerlo a condizioni vantaggiose, una casa discografica in rete che funge da vetrina per producer amatoriali emergenti di club music. Sono solo alcune delle idee finaliste della seconda edizione di InnovAction Lab - l'iniziativa nata nel 2010 all'Università Roma Tre in collaborazione con la Provincia di Roma - che quest'anno si è estesa al territorio nazionale coinvolgendo una platea di 200 studenti universitari provenienti da 16 atenei di tre Regioni (Lazio, Emilia-Romagna e Puglia), 50 team multidisciplinari in competizione con un unico, ambizioso obiettivo: presentare i loro progetti innovativi e trovare un finanziamento per poterli sviluppare compiutamente.

L'evento finale - di scena al Museo Macro di Testaccio, nell'ambito delle giornate della creatività e dell'innovazione promosse dalla Provincia di Roma - ha visto l'affermazione del

progetto "Grapily", uno strumento che permette di sviluppare applicazioni web in modo intuitivo unendo la parte grafica a quella logica: in palio per i componenti del team un tour didattico negli States alla scoperta della Silicon Valley, grazie alle borse di studio messe a disposizione dagli sponsor.

Al secondo posto si sono piazzati i ragazzi del progetto "Tip&go", una piattaforma collaborativa per la pianificazione door-to-door di itinerari complessi, al terzo invece quelli di "Cookous", un innovativo progetto di socialeating: il loro premio sarà un viaggio-studio in Israele, paese all'avanguardia nelle nuove tecnologie. Tra le aziende "tech" partner dell'evento di quest'anno Telecom Italia e Wind Business.

La tecno-vetrina romana ha consentito ai giovani "InnovAttori" di mettere in mostra idee innovative in cerca di finanziamenti per uno sviluppo commerciale, davanti a una giuria di investitori privati, imprenditori ed esperti di venture capital interessati a puntare su una start-up vincente ed economicamente sostenibile. Ma per innovare in modo concreto, unendo alla conoscenza specialistica la capacità di guardare "oltre" gli steccati culturali ed accademici, è necessario saper "annusare" il presente per riuscire ad immaginarsi il futuro, anticipando le mosse della concorrenza, sempre più agguerrita.

L'edizione nazionale del 2011 conferma le caratteristiche che hanno determinato il successo della prima edizione: un gruppo di studenti e aspiranti imprenditori - selezionati tra aree di ricerca e settori accademici differenti - dopo aver seguito un programma di seminari tenuti da imprenditori ed esperti di fama mondiale (come Alberto Sangiovanni Vincentelli della Berkeley University, fondatore di due aziende hi-tech quotate a Wall Street; o l'Engineering Director di Google Alberto Savoia) si sono uniti in team multidisciplinari e hanno lavorato gomito a gomito con mentor esperti per "confezionare" al meglio ogni idea.

Nel corso della premiazione, consegnando agli studenti i riconoscimenti legati al concorso di idee, il presidente della Provincia di Roma Nicola Zingaretti ha sottolineato anche la forte valenza "pedagogica" dell'iniziativa: "Un valore aggiunto di questo concorso è il merito: l'Italia ne ha bisogno per fare un salto di qualità. Per rifondare il sistema-Paese è importante cogliere queste energie che vengono dai nostri giovani".